

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO



LE PAROLE CHIAVE DEL NOSTRO CURRICOLO



1. PREMESSA

1.1. Finalità del curricolo in verticale d'Istituto: un curricolo in continua evoluzione

Il curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo Lorenzo Lotto:

- presenta l'intero percorso formativo che l'alunno svolge dai 3 ai 14 anni per raggiungere il proprio successo formativo, inteso come piena, integrale, originale formazione della personalità di ciascuno, nel rispetto delle potenzialità e nella valorizzazione delle aspettative personali;
- collega i tre ordini di Scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado) e favorisce la continuità didattico-educativo, al fine di promuovere lo sviluppo armonico ed integrale della persona, il pensiero critico, creativo e solidale, la resilienza nell'affrontare l'incertezza e il cambiamento, lo sviluppo delle competenze, indispensabili per «saper- vivere»¹;
- adotta la logica della complessità declinata da Edgard Morin, volta a perseguire il senso unitario del sapere attraverso il continuo dialogo tra le discipline², nell'ottica di un «pensiero del complesso» che riprende il senso originario del termine *complexus*, ovvero «ciò che è tenuto insieme»³.

Il tema centrale del nostro curricolo è quello dell'educazione al rispetto e alla cittadinanza consapevole, un argomento trasversale a tutte le discipline e al contempo specifico, con il quale si affronta la relazione con gli altri e con l'ambiente che ci circonda per «superare gli individualismi, per farsi promotori di un approccio ai problemi che sia sostenibile, per contribuire al superamento delle disuguaglianze, per curare la democrazia in tutte le sue forme ed espressioni, per prevenire la

¹ E. MORIN, *Insegnare a vivere. Manifesto per cambiare l'educazione*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2015, p.21.

² ITALO FIORIN, *L'arte della manutenzione delle indicazioni*, in a cura di G.CERINI, S.LOIERO, M.SPINOSI, *Competenze chiave per la cittadinanza- Dalle indicazioni per il curricolo alla didattica*, Tecnodid Editrice -Giunti scuola, Napoli, 2018, p.15.

³ E.MORIN, *La testa ben fatta*, Raffaello Cortina, Milano, 2000, p.91.

conflittualità»⁴, per partecipare da cittadini attivi e responsabili alla costruzione della società in cui viviamo.

Il curriculum in verticale dell'Istituto viene arricchito *in itinere* attraverso:

- la formazione continua degli insegnanti e il costante confronto della comunità professionale;
- l'utilizzo di metodologie condivise e innovative;
- progetti in verticali che permettono di approfondire tematiche significative e di sviluppare le competenze chiave europee;
- una programmazione inclusiva e una valutazione formativa volta a promuovere l'autovalutazione e il miglioramento continuo di tutti e di ciascuno;
- l'utilizzo consapevole degli ambienti di apprendimento e delle nuove tecnologie;
- il costante confronto e l'imprescindibile collaborazione con le famiglie degli alunni e con la comunità locale, al fine di costruire e alimentare efficaci alleanze educative.

⁴ F. NOCERA, *L'agenda 2030: educare alla sostenibilità*, in a cura di G.CERINI, S.LOIERO, M.SPINOSI, *Competenze chiave per la cittadinanza*, pp.42-43.

LA CITTADINANZA COME TEMA TRASVERSALE⁵



⁵ F. Nocera, *L'agenda 2030: educare alla sostenibilità*, cit, p. 41
Documento MIUR 22 febbraio 2018, Indicazioni Nazionali e nuovi scenari.

1.2. I riferimenti fondamentali

I riferimenti fondamentali utilizzati per la costruzione del curricolo d'Istituto sono:

- A. le **INDICAZIONI NAZIONALI** per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione **del 2012**;
- B. la **RACCOMANDAZIONE 2006/962/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre **2006**, relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- C. **l'AGENDA 2030 per lo sviluppo sostenibile**, un programma d'azione per le persone, il pianeta, la prosperità, sottoscritto nel settembre 2015 dai giovani dei 193 Paesi membri dell'ONU. In particolare l'articolo 4 - **ISTRUZIONE DI QUALITÀ**, che definisce per le scuole l'obiettivo 4: **FORNIRE UN'EDUCAZIONE DI QUALITÀ, EQUA, INCLUSIVA, E OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO PER TUTTI**.
- D. **DOCUMENTO MIUR 22 FEBBRAIO 2018 - Indicazioni nazionali e nuovi scenari**.
Il documento pone al centro il tema della cittadinanza, vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo;
- E. la **RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO DEL 22 MAGGIO 2018** relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01), che pongono l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile.



1.3. Le 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente

*«Si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa» scrisse Grant Wiggins nel 1993 in *Assessing student performance*. Si parte da qui per ragionare su una didattica del saper fare che guardi alle competenze come punti di riferimento per l'apprendimento da promuovere in tutte le attività didattiche formali e non formali della scuola.*

Le competenze chiave per l'apprendimento permanente rielaborate dalla Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 hanno sostituito quelle individuate nel 2006 (comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale) e richiamate nelle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012.

LE NUOVE 8 COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DEL 2018⁶

COMPETENZE	DEFINIZIONE
1. Competenze alfabetico funzionali	Capacità di individuare, comprendere, esprimere creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale che scritta.

⁶ Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C/189/01).

F. Marostica, *Competenze Chiave*, in a cura di G.CERINI, S.LOIERO, M.SPINOSI, *Competenze chiave per la cittadinanza*, cit. pp.50 -51.

2. Competenze linguistiche	Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.
3. Competenze matematiche e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria	Capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; capacità di usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte); capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie utilizzate per spiegare il mondo che ci circonda, per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su dati empirici; le competenze in tecnologia e ingegneria sono le applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare una risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.
4. Competenze digitali	Capacità di saper utilizzare e di saper usufruire dei vantaggi nell'uso delle tecnologie dell'informatizzazione/comunicazione (alfabetizzazione informatica e digitale, comunicazione e collaborazione, creazione di contenuti digitali, cybersicurezza, problem solving).
5. Competenze personali, sociali e di apprendimento	Capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di

	<p>lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti, di gestire il proprio apprendimento (imparare ad imparare), di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e gestire il conflitto.</p>
<p>6. Competenze civiche</p>	<p>Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale, attraverso la comprensione delle strutture, dei concetti sociali, economici e politici, dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p>
<p>7. Competenze imprenditoriali</p>	<p>Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fondano sulla creatività, il pensiero critico e sulla risoluzione dei problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in maniera collaborativa al fine di programmare e gestire progetti.</p>
<p>8. Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>Comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, europee e mondiali. Comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individuo, nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel</p>

	cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica.
--	--

Le competenze chiave sono tutte di pari importanza e sia nella Raccomandazione del 2006 che in quella del 2018 sono descritte come capacità « di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione dello sviluppo personale», necessarie per favorire «l'occupazione, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva».

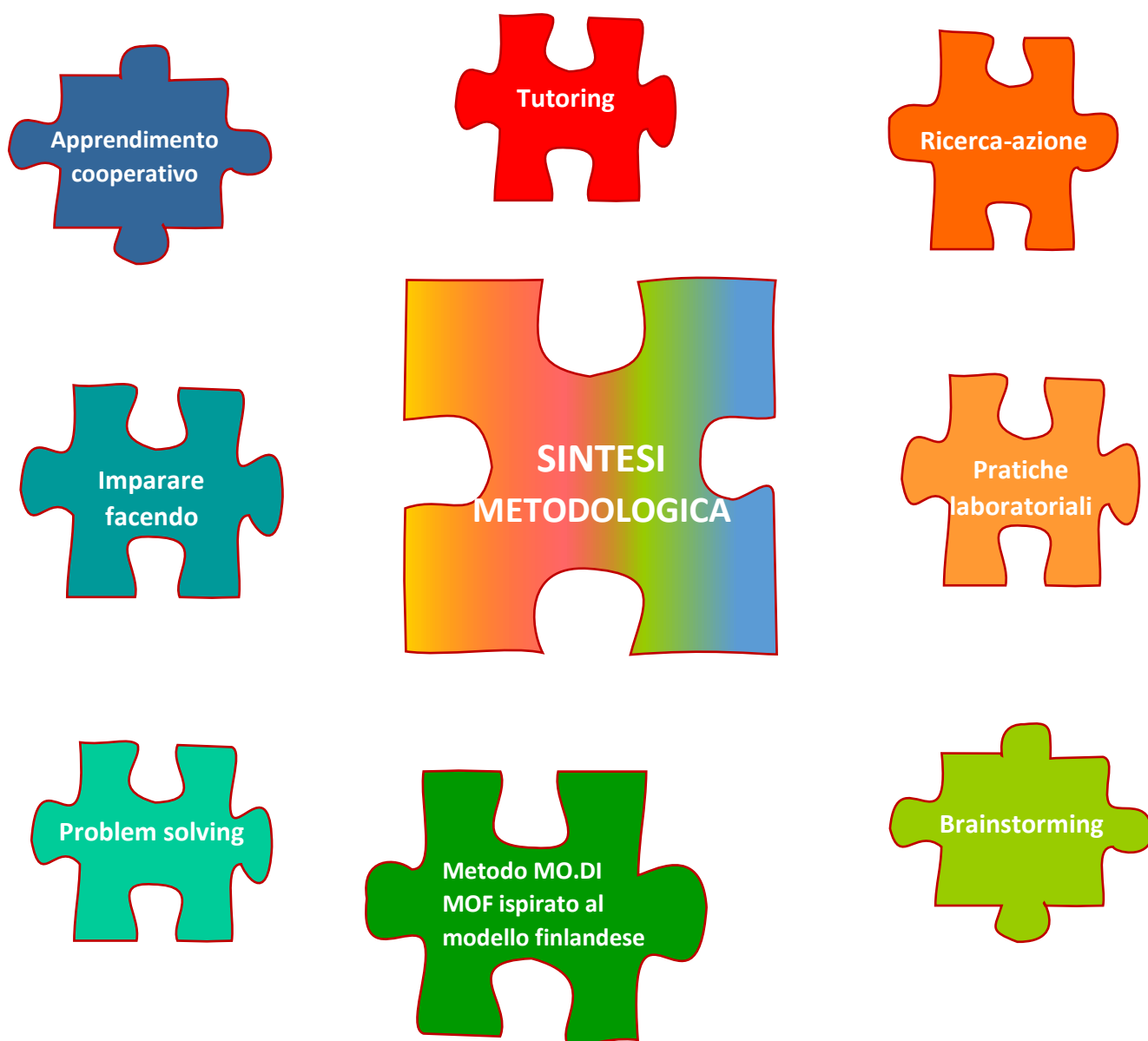
Il concetto di competenza, meglio precisato nel 2018, rappresenta «una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti in cui:

- **la conoscenza** si compone di fatti, cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- **per l'abilità** si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- **gli atteggiamenti** descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni».

Lo sviluppo delle competenze chiave europee, che si potenziano progressivamente attraverso l'apprendimento formale, non formale e informale, permettono all'alunno di *sapere, saper fare e saper essere*. Sono la base fondante dell'azione didattico-educativa del nostro Istituto.

1.4. Sintesi metodologica

L'attuazione del curricolo avviene attraverso linee metodologiche condivise che permettono di promuovere un apprendimento inclusivo ed efficace, che parte dalla valorizzazione delle esperienze degli alunni e promuove l'esplorazione, la scoperta, il lavoro di gruppo, l'apprendimento cooperativo.



1.5. La valutazione nell'Istituto

La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'intervento didattico, al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto individuano nella valutazione lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo - didattica. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle singole classi è effettuata collegialmente da tutti i docenti del team, sulla base dei risultati emersi dalla somministrazione delle prove di verifica, al fine di assicurare omogeneità e congruenza con gli standard di apprendimento che la scuola si prefigge di raggiungere. La valutazione periodica e annuale tiene conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive e non, dell'aspetto formativo. I criteri di valutazione adottati nell'Istituto sono indicati nel [Protocollo di valutazione](#) e nel [Protocollo di valutazione DAD](#). Nella pratica didattica della nostra scuola distinguiamo alcuni momenti valutativi precisi, diversi tra loro a seconda delle finalità che si intendono perseguire. Per tale ragione si attribuiscono alla valutazione le seguenti funzioni.



2. I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

CAMPI DI ESPERIENZA

SCUOLA DELL'INFANZIA

I discorsi e le parole

Il sé e l'altro

La conoscenza del mondo

Immagini, suoni e parole

Il corpo e il movimento



DISCIPLINE

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO,
INGLESE,
SPAGNOLO
(FRANCESE)

STORIA,
GEOGRAFIA,
ED.CIVICA

MATEMATICA,
SCIENZE,
TECNOLOGIA

ARTE E
IMMAGINE
MUSICA

EDUCAZIONE
FISICA

CAMPO DI ESPERIENZA I DISCORSI E LE PAROLE	DISCIPLINA ITALIANO	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
<i>Al termine della scuola dell'Infanzia</i>	<i>Al termine della classe quinta della scuola Primaria</i>	<i>Al termina della classe terza della Secondaria di primo grado</i>
<p>Il bambino usa la lingua italiana, comprende parole e discorsi.</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa, drammatizza storie, chiede e offre spiegazioni.</p>	<p>L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Racconta esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro e logico.</p> <p>Organizza un semplice discorso orale su temi affrontati in classe o di studio avvalendosi di schemi, mappe, scalette.</p>	<p>L'alunno interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e</p>

		<p>«trasmessi» dai media, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>Narra esperienze ed eventi, descrive luoghi, persone e personaggi utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p> <p>Argomenta la propria tesi su un tema affrontato.</p>
	<p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta, sia in lettura silenziosa e autonoma. Formula su di essi giudizi personali.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato, le mette in relazione, le sintetizza, in</p>	<p>Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p> <p>Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti.</p>

	funzione anche dell'esposizione orale.	
Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	<p>Scrive testi, corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre e rielabora testi (parafrasandoli, completandoli, trasformandoli).</p> <p>Sperimenta, con l'utilizzo di mezzi tradizionali e informatici, diverse forme di scrittura, integrando eventualmente il testo con materiali multimediali.</p>	<p>Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>Costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</p> <p>Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p>
Arricchisce e precisa il proprio lessico.	<p>Comprende e utilizza, nell'uso orale e scritto, i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso.</p> <p>Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici</p>	<p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale, di alto uso, di alta disponibilità).</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p>

	<p>legati alle discipline di studio.</p> <p>Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p>	<p>Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p>
<p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e al fantasia.</p>	<p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.</p> <p>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti.</p>	<p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.</p> <p>Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p> <p>Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p>

DISCIPLINA	DISCIPLINA	DISCIPLINA SECONDA LINGUA COMUNITARIA	DISCIPLINA (OPZIONE AL POSTO DELLA SECONDA LINGUA COMUNITARIA)
INGLESE	INGLESE	SPAGNOLO	INGLESE POTENZIATO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZA

<i>Al termine della classe quinta della scuola Primaria</i>	<i>Al termine della classe terza della Secondaria di primo grado</i>	<i>Al termina della classe terza della Secondaria di primo grado</i>	<i>Al termine della classe terza della Secondaria di primo grado</i>
<p>I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) del Consiglio d'Europa</p> <p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente, nonché elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile,</p>	<p>I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa</p> <p>L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</p> <p>Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</p>	<p>I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) del Consiglio d'Europa</p> <p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p>	<p>I traguardi sono riconducibili al Livello A2+/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa</p> <p>L'alunno, frequenta 5 ore di inglese (3 ore di lingua inglese e 2 di cultura inglese) e sperimenta molteplici esperienze di ascolto e uso della lingua (per mezzo di dialoghi, conversazioni, ascolti, visione di film, letture riguardanti la civiltà), raggiungendo così livelli di conoscenze, abilità e competenze corrispondenti al livello A2+/B1.</p>

<p>anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p> <p>Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</p> <p>Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</p> <p>Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</p> <p>Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio</p>	<p>Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.</p> <p>Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.</p> <p>Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.</p> <p>Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.</p>	
--	--	--	--

	<p>linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</p> <p>Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p>		
--	--	--	--

<p>CAMPO DI ESPERIENZA</p> <p>IL SÉ E L'ALTRO - LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<p>DISCIPLINA</p> <p>STORIA</p>	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZA</p>		
<p><i>Al termine della scuola dell'Infanzia</i></p>	<p><i>Al termine della classe quinta della scuola Primaria</i></p>	<p><i>Al termina della classe terza della Secondaria di primo grado</i></p>
<p>Il bambino riferisce correttamente eventi presenti e del passato recente; ipotizza cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>Colloca le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro.</p>	<p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando concettualizzazioni pertinenti.</p>	<p>L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</p> <p>Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.</p> <p>Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.</p> <p>Espone oralmente e con scritture, anche digitali, le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p> <p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p>

	<p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<p>Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.</p> <p>Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p> <p>Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>
--	---	---

CAMPO DI ESPERIENZA IL SÈ E L'ALTRO	DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
SCUOLA DELL'INFANZIA	<i>Al termine della classe quinta della scuola Primaria</i>	<i>Al termina della classe terza della Secondaria di primo grado</i>
<p>Il bambino si avvia a sviluppare il senso d'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi e sostenere le proprie ragioni con gli adulti e con i coetanei.</p> <p>Pone domande su temi esistenziali, sulle diversità culturali, su comportamenti positivi e negativi e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri e delle regole del vivere condiviso.</p> <p>Si impegna gradualmente ad avere</p>	<p>L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo verso di sé, vive con serenità la propria crescita psicofisica, pratica corretti stili di vita, costruendo gradualmente la sua identità.</p> <p>Collabora e partecipa con responsabilità alla vita scolastica. Interagisce correttamente e in modo costruttivo nella discussione collettiva e nelle attività di gruppo.</p> <p>Aderisce consapevolmente a valori e a regole condivise per sviluppare atteggiamenti collaborativi e rispettosi che costituiscono la condizione fondamentale per praticare la convivenza civile. Utilizza consapevolmente e correttamente i mezzi di comunicazione digitale e la navigazione in rete. Rispetta se stesso e gli altri nell'interazione digitale.</p>	<p>L'alunno mostra un atteggiamento positivo verso di sé. Pratica corretti stili di vita e agisce per consolidare le proprie autonomie.</p> <p>Utilizza strategie di risoluzione dei conflitti cercando soluzioni pacifiche e accettabili per tutti. Accetta, rispetta e aiuta gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.</p> <p>Comprende che il rispetto di regole comuni rappresenta una tutela dei diritti propri e altrui. Mantiene un comportamento corretto e rispettoso delle norme disciplinari stabilite all'interno del Regolamento d'Istituto. Comprende gli effetti che i contenuti dei mass media e dei digital media possono avere sui giudizi e sui comportamenti degli individui.</p>

<p>cura dell'ambiente che lo circonda.</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del suo territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento della propria comunità e della città.</p>	<p>Conosce le problematiche ambientali. Pone in essere azioni per la difesa dell'ambiente.</p> <p>Comprende i principali elementi che caratterizzano storicamente la propria comunità e quella europea delle quali condivide i valori. Riconosce gli aspetti multiculturali del proprio territorio e delle organizzazioni di cui fa parte.</p>	<p>Riconosce ed evita il bullismo e il cyberbullismo, collaborando per contrastarli.</p> <p>Rispetta l'ambiente che lo circonda attraverso scelte sostenibili per la tutela e il miglioramento.</p> <p>Comprende le relazioni fra diritti umani, democrazia, libertà, giustizia, pace.</p> <p>Comprende il concetto di interdipendenza fra la propria comunità e i popoli e le nazioni del mondo. Conosce le molteplici realtà sociali (associazionismo e volontariato) che operano sul proprio territorio, gli obiettivi che intendono perseguire, gli strumenti e le modalità di cui si avvalgono.</p>
---	--	--

<p>CAMPO DI ESPERIENZA</p> <p>IL MONDO INTONO A NOI</p>	<p>DISCIPLINA</p> <p>GEOGRAFIA</p>	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>		
<p><i>Al termine della scuola dell'Infanzia</i></p>	<p><i>Al termine della classe quinta della scuola Primaria</i></p>	<p><i>Al termina della classe terza della Secondaria di primo grado</i></p>
<p>Il bambino individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando indicatori spaziali (come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.).</p> <p>Segue correttamente un percorso sulla base delle indicazioni verbali.</p>	<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>Utilizza il linguaggio della geo - graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizza semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progetta percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani).</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici) con particolare</p>	<p>L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p>Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p> <p>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le caratteristiche storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e</p>

	<p>attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>Coglie nei paesaggi le progressive trasformazioni operate nel tempo dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>
--	--	---

CAMPO DI ESPERIENZA LA CONCOSENZA DEL MONDO	DISCIPLINA MATEMATICA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
<i>Al termine della scuola dell'Infanzia</i>	<i>Al termine della classe quinta della scuola Primaria</i>	<i>Al termine della classe terza della Secondaria di primo grado</i>
<p>Il bambino ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri, sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.</p> <p>Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle.</p> <p>Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da</p>

	<p>grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p>un problema specifico a una classe di problemi. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.</p> <p>Consolida un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative e comprende come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>
--	---	---

CAMPO DI ESPERIENZA LA CONOSCENZA DEL MONDO	DISCIPLINA SCIENZE	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
<i>Al termine della scuola dell'Infanzia</i>	<i>Al termine della classe quinta della scuola Primaria</i>	<i>Al termina della classe terza della Secondaria di primo grado</i>
<p>Il bambino osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p>	<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico. Con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni o in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli</p>

	<p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p>negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>
--	--	--

<p>CAMPO DI ESPERIENZA</p> <p>IMMAGINI SUONI E COLORI</p>	<p>DISCIPLINA MUSICA</p>	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>		
<p><i>Al termine della scuola dell'Infanzia</i></p>	<p><i>Al termine della classe quinta della scuola Primaria</i></p>	<p><i>Al termine della classe terza della Secondaria di primo grado</i></p>
<p>Il bambino scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro musicali.</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli teatrali e musicali.</p> <p>Sviluppa interesse per l'ascolto della musica.</p> <p>Esplora i primi alfabeti musicali utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>	<p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p>	<p>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.</p> <p>È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p>

	<p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p> <p>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>
--	--	--

<p>CAMPO DI ESPERIENZA</p> <p>IMMAGINI SUONI E COLORI</p>	<p>DISCIPLINA</p> <p>ARTE E IMMAGINE</p>	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p>		
<p><i>Al termine della scuola dell'Infanzia</i></p>	<p><i>Al termine della classe quinta della scuola Primaria</i></p>	<p><i>Al termina della classe terza della Secondaria di primo grado</i></p>
<p>Il bambino si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative.</p> <p>Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia.</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo: teatrali, visivi, di animazioni.</p> <p>Sviluppa interesse per la fruizione di opere d'arte.</p>	<p>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip).</p> <p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p>	<p>L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p> <p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p> <p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale</p>

	<p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e della sua conservazione.</p> <p>Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>
--	---	--

CAMPO DI ESPERIENZA IL CORPO E IL MOVIMENTO	DISCIPLINA EDUCAZIONE FISICA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
<i>Al termine della scuola dell'Infanzia</i>	<i>Al termine della classe quinta della scuola Primaria</i>	<i>Al termina della classe terza della Secondaria di primo grado</i>
<p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo. Adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p> <p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p>	<p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla pratica sportiva.</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità</p>	<p>L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.</p> <p>Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p>Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</p> <p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p>

<p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>	<p>tecniche.</p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>
--	--	---

CAMPO DI ESPERIENZA LA CONOSCENZA DEL MONDO	DISCIPLINA TECNOLOGIA	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
<i>Al termine della scuola dell'infanzia</i>	<i>Al termine della classe quinta della scuola Primaria</i>	<i>Al termina della classe terza della Secondaria di primo grado</i>
<p>Il bambino si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprire le funzioni e i possibili usi.</p> <p>Sa seguire un codice orale o con simboli per effettuare percorsi.</p> <p>Confronta e rappresenta graficamente alcuni percorsi effettuati.</p> <p>Esplora e rappresenta lo spazio utilizzando codici diversi.</p>	<p>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano: è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p>	<p>L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse e di produzione di beni. Riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p>

	<p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>Sa accedere autonomamente a una piattaforma e la utilizza.</p> <p>Attraverso il <i>coding</i> ha sviluppato il pensiero computazionale per ampliare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente</p> <p>Si serve di strumenti tecnologici, multimediali e di Internet per imparare ad apprendere in modo critico e consapevole, per generare nuove idee, prodotti o processi.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p> <p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p> <p>Sa accedere ed utilizzare autonomamente una piattaforma.</p> <p>È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p>
--	--	---

**INSEGNAMENTO
OPZIONALE
FACOLTATIVO
RELIGIONE
CATTOLICA**

(DPR 11 febbraio 2010)

**INSEGNAMENTO OPZIONALE
FACOLTATIVO
RELIGIONE
CATTOLICA
(DPR 11 febbraio 2010)**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

<i>Al termine della scuola dell'infanzia</i>	<i>Al termine della classe quinta della scuola Primaria</i>	<i>Al termina della classe terza della Secondaria di primo grado</i>
<p>Il sé e l'altro Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p> <p>Il corpo e il movimento Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.</p>	<p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni. Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi</p>	<p>L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.</p> <p>A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p> <p>Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.</p> <p>Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia</p>

<p>Immagini, suoni e colori Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p> <p>I discorsi e le parole Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.</p> <p>La conoscenza del mondo Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.</p>	<p>accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p> <p>Comprende i principali significati dell'iconografia cristiana.</p> <p>Conosce le principali caratteristiche delle diverse religioni del mondo (luoghi di culto, divinità, testi sacri, istituzioni, ecc).</p> <p>Si confronta con "personaggi costruttori di pace" delle differenti religioni.</p>	<p>della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.</p> <p>Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p> <p>Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p>
--	--	--

ATTIVITÀ ALTERNATIVA

nel nostro Istituto

Il nostro Istituto garantisce, attraverso il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), le pari opportunità e la prevenzione da tutte le forme di discriminazione anche attraverso un'attenta programmazione dell'Attività Alternativa all'insegnamento della Religione cattolica nei tre ordini di scuola.

Le attività programmate vengono svolte da insegnanti appositamente incaricati, si diversificano in base alle esigenze didattico-educative che emergono in concreto e contribuiscono a caratterizzare l'identità della nostra Scuola.

Le proposte formative concorrono a sviluppare in particolare le competenze socio-relazionali, concorrono al raggiungimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e orientano gli alunni nella costruzione del proprio successo formativo.

